

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA

DOCUMENTI OBBLIGATORI

- a) * una **relazione** chiara e sintetica sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa, recante:
 - la descrizione dell'impresa, dell'attività in concreto esercitata e del suo modello di business;
 - la tipologia delle difficoltà economico-finanziarie e patrimoniali;
 - un piano finanziario **per i successivi sei mesi**;
 - le iniziative industriali che si intendono adottare (ad esempio, contenimento dei costi di struttura, nuovi canali di vendita, chiusura di linee produttive inefficienti);
- b) una situazione patrimoniale e finanziaria aggiornata **a non oltre sessanta giorni anteriori alla presentazione dell'istanza**;
- c) * un **progetto di piano di risanamento** redatto secondo le indicazioni della lista di controllo (*check list*) di cui all'art. 13 comma 2 del Codice della crisi e dell'insolvenza (Sezione II del [decreto dirigenziale 21 marzo 2023 del Ministero della Giustizia](#)). In particolare devono essere rispettate, quanto meno, le indicazioni di cui ai paragrafi 1, 2.8 e 3 della *check list*;
- d) ultimi tre bilanci se non già depositati presso il Registro delle imprese, oppure per gli imprenditori non soggetti all'obbligo di deposito del bilancio, le dichiarazioni dei redditi e IVA dei precedenti tre periodi d'imposta;
- e) l'elenco dei creditori, precisando l'ammontare dei crediti scaduti e a scadere, preferibilmente con separata indicazione di dipendenti, fornitori, banche, erario ed enti previdenziali, con l'indicazione dei relativi diritti reali e personali di garanzia;
- f) un'autodichiarazione **resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000** sulla pendenza, nei suoi confronti, di ricorsi per l'apertura della liquidazione giudiziale o per l'accertamento dello stato di insolvenza e una autodichiarazione con la quale attesta di non avere depositato ricorsi ai sensi dell'articolo 40, anche nelle ipotesi di cui agli articoli 44, comma 1, lettera a), e 54, comma 3;
- g) ** il certificato unico dei debiti tributari ai sensi dell'art. 364, comma 1, del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- h) ** la situazione debitoria complessiva richiesta all'Agenzia Entrate Riscossioni con Modello RD1;
- i) ** il certificato dei **debiti contributivi (1)** e per premi **assicurativi (2)** di cui all'art. 363, comma 1, del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- j) l'estratto delle informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia **non anteriore di 3 mesi rispetto alla presentazione dell'istanza**;
- k) ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria.

DOCUMENTI NON OBBLIGATORI

- **Test pratico** per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento;
- *** Altri allegati (es.: richiesta di applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'articolo 18 CCII; dichiarazione della sospensione di obblighi e di cause di scioglimento ai sensi dell'articolo 20 CCII).

* Documenti NON obbligatori per imprese **sotto soglia**.

** Fino al 31/12/2024, in luogo delle certificazioni è possibile depositare una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, con la quale si attesta di avere richiesto, almeno dieci giorni prima della presentazione dell'istanza di nomina dell'esperto, le certificazioni medesime ([Art. 38, comma 3, D.L. 24 febbraio 2023, n. 13](#)).

*** Nel caso, **richiesta di applicazione di misure protettive**, dovrà essere allegata anche una dichiarazione sull'esistenza di misure esecutive o cautelari disposte nei confronti dell'imprenditore.